

COMUNE DI PORDENONE

PROVINCIA DI PORDENONE

P.A.C. 57 – VIA UDINE

ELABORATO N. D1 agg.5

## RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Pordenone, 15/04/2013

I RICHIEDENTI

I PROGETTISTI

## 1. STATO DI FATTO ED INQUADRAMENTO

Si tratta di un P.A.C. di iniziativa privata che interessa la totalità dell'area H2-PAC 57. L'ambito d'intervento è posto lungo via Udine e confina a Sud con la linea ferroviaria Venezia-Udine.

I terreni ricadenti nell'ambito soggetto al P.A.C. di progetto sono di un'unica proprietà. Attualmente l'area è agricola ed è presente un fabbricato rurale. .

L'area è censita al catasto di Pordenone

fg 34 mapp. 48	AA	SEMINATIVO	2	8500 mq
fg 34 mapp. 48	AB	SEMIN ARBOR	2	1050 mq
fg 34 mapp. 49		SEMINATIVO	2	4000 mq
fg 34 mapp. 50		FABB RURALE		1830 mq
fg 34 mapp. 51		BOSCO CEDUO	1	960 mq
		TOTALE SUPERFICIE CATASTALE		16340 mq

La superficie di proprietà rilevata è di mq 16.227.

All'interno di quest'ultima viene stralciata la sup. di m<sup>2</sup> 321 coincidente con la viabilità esistente sul lato est di proprietà .

Pertanto la sup. rilevata territoriale di proprietà in zona commerciale H2 è di **m<sup>2</sup> 15.906**

Per il calcolo dei parametri si assume quest'ultima superficie.

Ad est è presente una stradina in sassi a servizio di un paio di abitazioni e che proseguiva oltre la ferrovia. L'attraversamento ferroviario è stato eliminato da qualche anno.

## 2. RIFERIMENTO NORMATIVO

L'area è classificata dal PRGC vigente come Zona H2 - ZONA PER ATTREZZATURE COMMERCIALI DI INTERESSE COMPrensORIALE E COMUNALE

I parametri urbanistici sono i seguenti:

*ATTUAZIONE : Indiretta.*

*DESTINAZIONI D'USO:*

*Commerciale al dettaglio;*

*Commerciale all'ingrosso;*

*Artigianale di servizio;*

*Direzionale;*

*Ricettivo-complementare e alberghiera;*

*Servizi ed attrezzature collettive ove previsto nelle singole zone che disciplinano tali servizi.*

*Le attività commerciali non alimentari di basso impatto sono regolamentate dall'art. 6 delle presenti norme.*

*Le attività commerciali al dettaglio di grande distribuzione sono regolamentate dall'art. 5 delle*

presenti norme.

*Il P.A.C. potrà localizzare insediamenti commerciali al dettaglio entro i limiti consentiti dal "Piano di settore del comparto del commercio", dai "Criteri della media distribuzione", nonché dalle altre disposizioni previste dalla normativa in materia.*

*Il dimensionamento e la localizzazione dell'attività commerciale al dettaglio eventualmente prevista dal P.A.C. non costituirà abilitazione all'attivazione dell'esercizio commerciale stesso, che resta comunque subordinata al preventivo ottenimento delle previste autorizzazioni amministrative commerciali all'esercizio dell'attività.*

### **INTERVENTI EDILIZI AMMESSI**

*Quelli stabiliti dal piano attuativo comunale (P.A.C.).*

### **INDICI EDILIZI ED URBANISTICI**

*Ut = 4.000 m<sup>2</sup>/ha;*

*H = 15,00 m.*

## **2. IL PROGETTO**

### **2.1 Premessa**

Il progetto è stato redatto secondo le prescrizioni ed i dettami imposti dal previgente PRGC e dalla L.R. 05/07 e L.R. 19/2009 . Gli elaborati costituenti il P.A.C. sono i seguenti:

#### **Elaborati descrittivi**

- D01 Relazione tecnico-illustrativa – estratto di mappa – estratto di PRGC
- D02 Relazione geologica
- D03 Rilievo piani altimetrico sezioni – foto
- D04 Progetto guida
- D05 Valutazione ambientale
  - Allegato 1 rete stradale di accesso remoto
  - Allegato 2 rete stradale di accesso remoto
  - Allegato 3 studio sulla viabilità di afferenza al nuovo centro commerciale – verifica capacità rotatoria progettata
- D06 Area verde

#### **Elaborati prescrittivi - tavole P**

- P1 Planimetria Generale
- P2 Verifica standard urbanistici –cessioni e servitù
- P3 Profili altimetrici
- P4 Norme tecniche di attuazione

#### **Elaborati opere di urbanizzazione - tavole O**

- O01 Planimetria quotata
- O02 Dettaglio rotatoria

- O03 Reti tecnologiche
- O04 Relazione tecnica delle opere di urbanizzazione
- O04.2.R Impianti elettrici e tecnologici
- O04.2.1 Planimetria distribuzione impianto di pubblica illuminazione
- O04.2.2 Particolari pubblica illuminazione e verifica illuminamento rotatoria via Udine
- O04.2.3 Planimetria Tubazioni elettriche "ENEL e telefoniche
- O04.2.4 Particolari rete telefonica – particolari rete energia elettrica ENEL
- O04.2.5 Planimetria tubazioni idriche acquedotto
- O04.2.6 Particolari idrici acquedotto
- O04.2.7 Relazione sull'invarianza idraulica.
- O05 Computo metrico estimativo.

## 2.2 Obbiettivi

Il progetto prevede la realizzazione di due edifici commerciali lungo la viabilità d'ingresso a Pordenone da Est. Il lotto sarà caratterizzato da una nuova strada di penetrazione, centrale rispetto al lotto che servirà i due edifici posti in seconda linea. Sul fronte principale lungo via Udine troveranno spazio i parcheggi necessari alle attività commerciali che vi si potranno realizzare.

## 2.3 dati urbanistici

La superficie territoriale lorda rilevata dell'intervento soggetto a P.A.C. così come definito dal PRGC è di **m<sup>2</sup> 15.906**

L'indice di utilizzazione territoriale è di 4000 mq/ha per cui si ha la possibilità di costruire mq 6.332 di superficie utile

Gli edifici progettati prevedono una superficie complessiva di mq 3860.

E' prevista la realizzazione di un'area verde ad accesso libero posta a filtro lungo la linea ferroviaria avente una superficie di mq 3190 maggiore di 3181 mq il minimo pari al 20% della superficie territoriale.

Sono previste aree in cessione per m<sup>2</sup> 233 necessarie per la realizzazione della nuova rotatoria su via Udine ed aree da asservire ad uso pubblico ove sono previsti parcheggi di relazione per m<sup>2</sup> 1614.

Le norme di piano impongono una distanza di 30 mt dalla linea ferroviaria misurata dal binario più esterno. Per la costruzione dell'edificio A (supermercato) è stato chiesto all'Ente proprietario la deroga, portando la distanza di rispetto a 20mt. L'edificio B rispetta invece la distanza di 30 mt.

Le destinazioni d'uso dei due edifici sono per l'A – commerciale al dettaglio : alimentare; per il B commerciale al dettaglio e/o artigianale di servizio-

L'edificio A (supermercato) avrà una superficie di vendita pari a 999 mq per cui i parcheggi necessari all'attività sono pari a m<sup>2</sup> 1499 (150% la superficie di vendita) . Gli addetti previsti saranno 10 per cui ci saranno n. 5 posti auto aggiuntivi a loro servizio. Sono stati reperiti m<sup>2</sup>2.890

L'edificio B avrà una superficie di vendita di 499 mq per cui i parcheggi previsti sono pari a m<sup>2</sup> 750 mq.

Gli addetti previsti saranno 10 per cui ci saranno n. 5 posti auto aggiuntivi a loro servizio



Complessivamente sono richiesti 2249 mq. Il progetto prevede tra aree di manovra e parcheggio una superficie di mq 5261 quindi di molto superiore al minimo richiesto.

Di questi mq 5261 una parte (349 mq) saranno considerati di relazione per cui ad uso pubblico e verranno conteggiati tra le opere di urbanizzazione con la relativa viabilità di pertinenza.

E' prevista anche un'area dedicata per lo scarico / carico delle merci non conteggiata nell'area a parcheggio.

In fase di richiesta di Permesso di Costruire per ogni singolo edificio le superficie, e il relativo sviluppo, dei due edifici possono subire modifiche rimanendo in ogni caso all'interno dei valori complessivi previsti.

Le destinazioni d'uso succitate sono indicative in quanto finalizzate alla determinazione dello standard urbanistico.

Nei successivi Permessi di Costruire saranno ammesse le destinazioni d'uso previste dalle NTA del PRGC per la zona H2 con il limite di m<sup>2</sup> 1498 di sup. di vendita complessiva per destinazioni commerciali al dettaglio, previo verifica dello standard a parcheggi reperito con il PAC.

#### 2.4 Fabbricati e volumi

Lo studio del P.A.C. prevede la suddivisione dell'ambito in due lotti.

Le destinazioni ed i parametri edificatori sono indicati nella tavola n. P1.

Si prevede la realizzazione di due fabbricati, all'interno della sagoma di involucro edilizio limite indicata nella tavola n. P1.

Il primo fabbricato individuato con la sigla A avrà destinazione commerciale al dettaglio di generi alimentari e sarà ad un piano fuori terra con altezza massima di 7.08 ml.

Il secondo fabbricato, sempre ad un piano fuori terra, avrà la destinazione d'uso di vendita al dettaglio e artigianale di servizio . L'altezza massima sarà di 10,58 mt.

#### 2.5 Viabilità

L'ingresso da via Udine è in posizione centrale e, tominando parte del fosso , è prevista la realizzazione di una rotatoria a 3 bracci avente diametro di 24 mt.

La rotatoria è meglio evidenziate nella tavola O02.

La viabilità sarà pavimentata con conglomerato bituminoso chiuso.

#### 2.6 Parcheggi

Sono dislocati sul fronte del lotto ai due lati rispetto l'ingresso. Per l'edificio B sono previsti anche lungo il lato Ovest. I parcheggi sono circa 191. Sono previsti n. 5 parcheggi per disabili. I parcheggi interni avranno la pavimentazione drenante costituita da masselli in cls. Ove possibile i parcheggi saranno alberati.

## 2.7 Area verde

L'area verde dislocata sul retro degli edifici sarà mantenuta a prato. Non sarà possibile piantare alberature per il vincolo della ferrovia. Saranno realizzati dei cespugli principalmente verso i fabbricati.

L'area ha una superficie di mq 3190 e ad essa si accede da Ovest e da Est. Nella porzione ad Est sarà dislocata un'area di sosta con 2 panchine.

Sarà delimitata da una recinzione fono-assorbente verso la ferrovia e da un muretto basso verso gli edifici e la strada.

Un fossato verso la ferrovia consente lo scolo delle acque meteoriche.

Le recinzioni e due piccoli argini posti a Est ed Ovest consentiranno l'occupazione di parte dell'area marginale in corrispondenza del fossato per la realizzazione di una vasca di laminazione. Per tale scopo il fossato sarà caratterizzato da una sezione sufficientemente ampia (larghezza circa 2,70 ml) tale da consentire l'accumulo delle acque piovane per la totalità degli eventi piovosi che rientrano nella normalità statistica. In ogni caso, come si evince dalla relazione O 04.2.7 "INVARIANZA IDRAULICA" in occasioni eccezionali è possibile superare il limite del fossato raggiungendo come picco massimo la quota di 23,30, in ogni caso inferiore alla quota dell'area verde attrezzata posta a quota 23,40.

### 3- PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLE OPERE

- Entro 2 anni dalla firma della convenzione verrà realizzata la rotatoria e le altre opere di urbanizzazione \*
- Entro 2 anni dalla firma della convenzione verrà realizzato l'edificio A\*
- Entro 10 anni dalla firma della convenzione verrà realizzato l'edificio B \*

In attesa della della realizzazione dell'edificio B il sedime dello stesso con la relativa area di pertinenza sarà provvisoriamente sistemato a prato e opportunamente attrezzato con giochi ed elementi di arredo.

- \* Nel calcolo del tempo rimangono esclusi i giorni compresi tra la presentazione della richiesta ed il rilascio del provvedimento autorizzativo

Si allega:  
estratto di mappa  
estratto di PRG  
Asseverazione  
Dichiarazione di atto di notorietà  
Deroga FF.S.

**PAC DI INIZIATIVA PRIVATA IN ZONA COMMERCIALE H2 DENOMINATO PA 57 DI VIA UDINE**

**ASSEVERAZIONE**

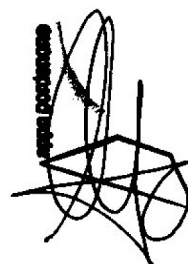
IL sottoscritto arch. Lanfranco Lincetto iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Pordenone al n. 263 in qualità di progettisti del PAC in argomento

**ASSEVERA CHE IL PAC IN ARGOMENTO**

1. è stato redatto conformemente alle previsioni del PRGC vigente ed al Regolamento Edilizio;
2. non interessa beni e località interesse paesaggistico ne cose o immobili di interesse culturale di cui al Decreto legislativo del 22/01/04 n° 42 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio";
3. è stato redatto conformemente alle disposizioni contenute nella Direttiva del 3 marzo 1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento delle aree urbane e quelle relative all'eliminazione e superamento delle barriere architettoniche e percettive.
4. non necessita del parere preventivo di cui agli articoli 10 e 11 della L.R. 27/88, come sostituiti dagli articoli 4 e 5 della L.R. 15/92, in quanto già reso in sede predisposizione della Variante generale al PRG n° 38;
5. prevede una superficie territoriale di proprietà in zona H2 compresa nell'ambito di m<sup>2</sup>15.906 che è stata desunta da rilievo piani altimetrico di cui alla tav D3
6. contiene un computo metrico estimativo redatto applicando alle singole categorie di opere prezzi desunti dal prezzario della regione Friuli Venezia Giulia e da alcune analisi effettuate su lavorazioni specifiche.

Data.....29/04/13

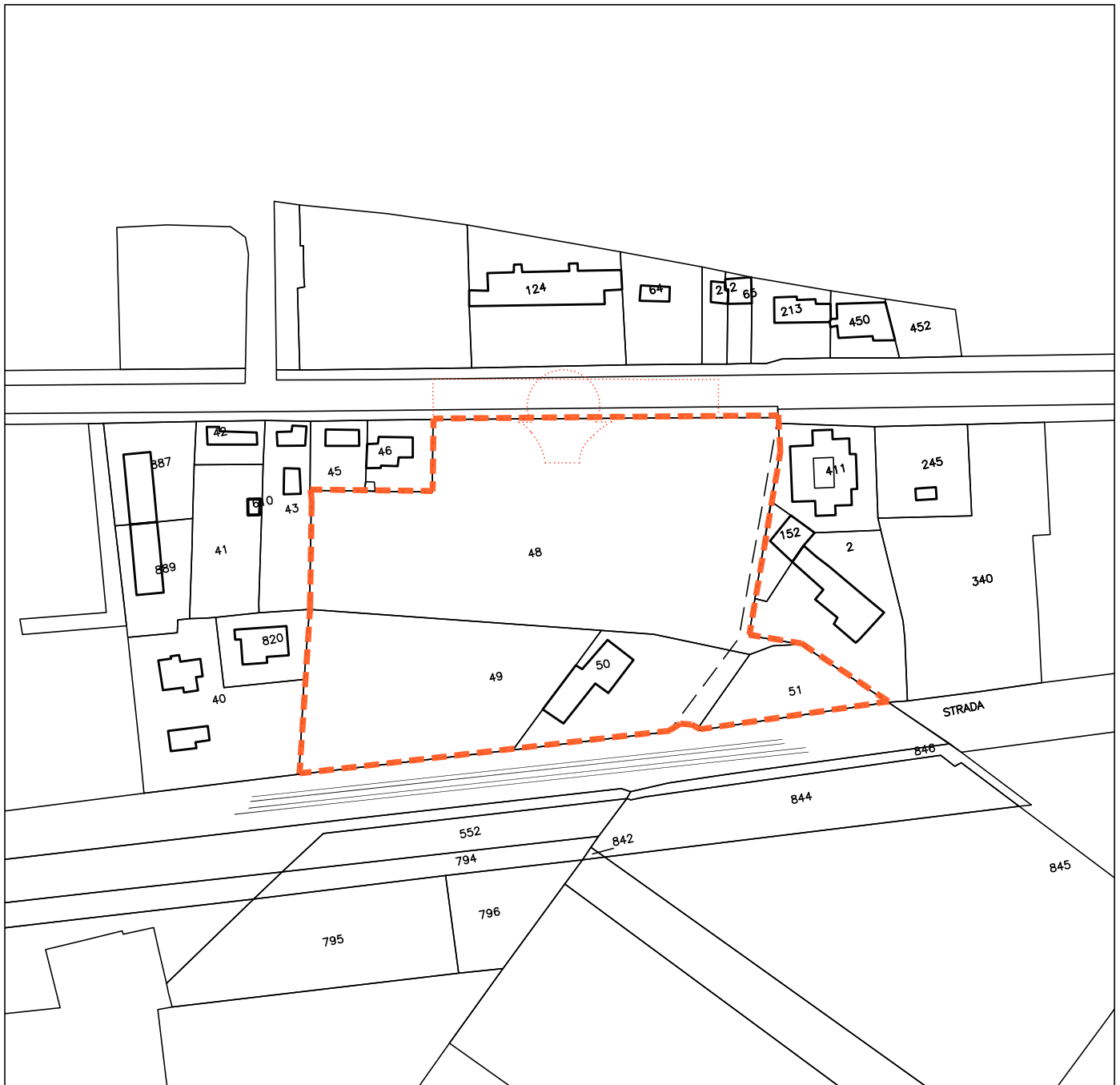
**IL PROGETTISTA**



ordine  
degli  
architetti  
planificatori  
paesaggisti e  
conservatori  
della provincia di  
pordenone

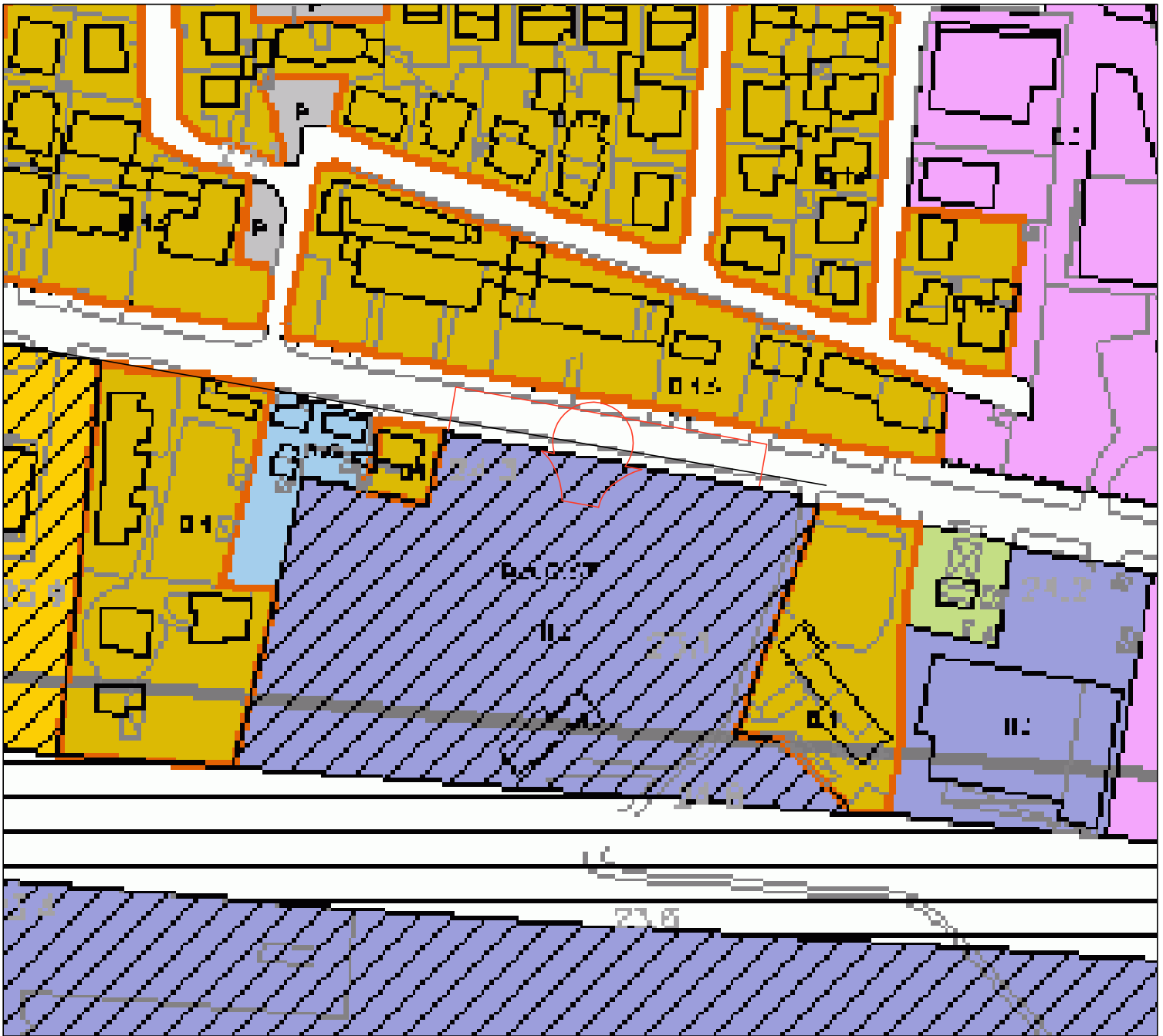
**Lanfranco Lincetto**  
albo sezione A  
numero 263  
architetto





ESTRATTO DI MAPPA  
 SC. 1:2000  
 FOGLIO 34  
 MAPPALI 48-49-50-51

FG	MAPP.	QUALITA'	CL	AREA
34	48	AA SEMINATIVO	2	8500 mq
34	48	AB SEMIN ARBOR	2	1050 mq
34	49	SEMINATIVO	2	4000 mq
34	50	FABB RURALE		1830 mq
34	51	BOSCO CEDUO	1	960 mq
TOTALE SUPERFICIE CATASTALE				mq 16340



ESTRATTO DI P.R.G.C.

SC. 1:5000

PAC 57

ZONA H2

N. 42589 Rep.

N. 31072 Fasc.

**ATTO D'OBBLIGO UNILATERALE**

Il sottoscritto:

- **Lorenzon Claudio**, nato ad Azzano Decimo (PN) il giorno 6 giugno 1956, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della società che rappresenta, il quale dichiara di intervenire quale Presidente del Consiglio d'Amministrazione e rappresentante della società

\* **"CO.SP.EDIL S.R.L."** con sede in Fiume Veneto (PN), frazione Cimpello, via G. Pascoli n. 58/B, avente capitale sociale di Euro 96.000 (novantaseimila), codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Pordenone: 00557940939,

giusta delibera del Consiglio d'Amministrazione in data 18 marzo 2002,

per regolare gli adempimenti ed impegni che la società "CO.SP.EDIL S.R.L." si obbliga a rispettare per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di un fabbricato, in corrispondenza del Km 80+435 della linea ferroviaria Mestre-Udine, in Comune di Pordenone, in deroga al disposto dell'articolo 49 del D.P.R. 753/80;

premette:

- che la società "CO.SP.EDIL S.R.L." ha manifestato la necessità di realizzare un fabbricato sito in Comune di Pordenone, sull'area così identificata in Catasto:

**Comune di Pordenone (C.T.)**

F. 34 n. 48	- HA	00.95.50	- RD	95,90	- RA	61,65
F. 34 n. 49	- HA	00.40.00	- RD	40,28	- RA	25,82
F. 34 n. 50	- HA	00.18.30	fabbricato rurale			
F. 34 n. 51	- HA	00.09.60	- RD	2,23	- RA	0,25
TOTALE	- HA	01.63.40	- RD	138,41	- RA	87,72

(ettari uno, are sessantatre, centiare quaranta),

con avvertenza che la particella censita in Comune di Pordenone al F. 34 n. 48 risulta così descritta in Catasto, ai sensi del D.L. 3 ottobre 2006 n. 262:

**Comune di Pordenone (C.T.)**

F. 34 n. 48	PORZ. AA	HA 00.85.00	RA	85,60	RA	54,87
F. 34 n. 48	PORZ. AB	HA 00.10.50	RA	10,30	RA	6,78

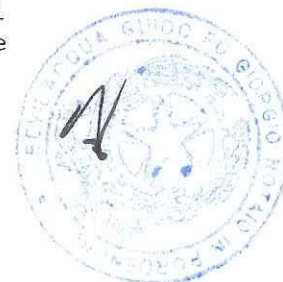
- che tale costruzione interessa una zona confinante con la proprietà ferroviaria, sottoposta ai vincoli ed alle prescrizioni di cui al D.P.R. 753/80;

- che la zona dei lavori per la realizzazione del fabbricato è altresì interessata dal progetto di potenziamento infrastrutturale e tecnologico dell'attuale linea ferroviaria;

- che la società "CO.SP.EDIL S.R.L." dichiara di essere consapevole delle limitazioni legali a cui è sottoposta la zona interessata dalla realizzazione del fabbricato;

tutto ciò premesso, volendo far risultare gli impegni e gli adempimenti da assumere mediante apposito atto unilaterale

REGISTRATO A  
PORDENONE  
il 23/10/2012  
al n. 9422 serie 1T  
Euro 168,00





d'obbligo, la società "CO.SP.EDIL S.R.L.", in qualità di proprietaria e in seguito per brevità, indicata come "richiedente", allo scopo di ottenere l'autorizzazione ad edificare entro la fascia di rispetto prevista dall'articolo 49 del D.P.R. 753/80;

si obbliga a rispettare quanto di seguito riportato.

**Art. 1**

**(Riferimento alle premesse)**

La narrativa che precede viene confermata e dichiarata parte integrante e sostanziale del presente atto d'obbligo.

**Art. 2**

**(Riferimento al progetto)**

Il nulla osta per la costruzione del fabbricato, in deroga alle prescrizioni dei limiti di distanza dalla linea ferroviaria, stabiliti dal D.P.R. 753/80, riguarda il fabbricato che sarà realizzato, come descritto nelle planimetrie che si allegano sub "A", "B" e "C" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, sull'area censita nel Comune di Pordenone al F. 34 nn. 48, 49, 50 e 51, meglio descritta nelle premesse del presente atto.

A tale scopo la richiedente accetta tutte le condizioni e limitazioni specificate ai successivi articoli 3 e 4.

**Art. 3**

**(Dichiarazione di mallevadoria)**

La richiedente, beneficiando dall'autorizzazione in deroga al D.P.R. 753/80, dichiara di essere a conoscenza del futuro incremento del traffico ferroviario e, data la vicinanza del fabbricato all'infrastruttura ferroviaria esistente e futura, dichiara, altresì, per se, successori ed altri aventi causa, di accettare tutti gli eventuali interventi di costruzioni e demolizioni connesse che le Ferrovie intendessero effettuare, rinunciando a qualsiasi reclamo od indennizzo nei confronti di "RFI" o società del Gruppo Ferrovie dello Stato, per danni e/o inconvenienti, diretti ed indiretti, per lucro cessante e/o danno emergente, di qualsiasi natura che possano derivare, ora ed in futuro al richiedente medesimo, a causa dell'esercizio dell'attività ferroviaria attuale e futura esperita con o senza acquisizione di immobili tramite procedura espropriativa, nonché a persone, mezzi, cose di varia natura, in dipendenza delle opere e degli interventi effettuati a distanza inferiore a quella prevista dall'articolo 49 del D.P.R. 753/80, facendo espressamente salva la stessa "RFI", o società del Gruppo Ferrovie dello Stato, da ogni azione o rivalsa, anche da parte di terzi, in dipendenza dell'attuazione del presente atto.

La richiedente, inoltre, data la vicinanza del fabbricato dalla rotaia, dichiara, ora per allora, che preso atto della preesistenza della linea ferroviaria e della situazione dei luoghi, rispetto alla realizzazione del fabbricato richiamata nel presente atto, esprime ed accetta la consapevolezza di

esporsi a tutti i disagi, compresi quelli indotti dall'inquinamento acustico, visivo, ambientale e vibrazioni di natura meccanica indotti dal transito dei treni, con particolare menzione per quelli che ne possano derivare al manufatto che si intende realizzare, in deroga alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica numero 753/80, impegnandosi a non avanzare pretese risarcitorie di alcun genere, nè richieste di modifiche della configurazione dei luoghi in atto o di futura istituzione dell'infrastruttura e dell'esercizio ferroviario.

In particolare, con la sottoscrizione del presente atto unilaterale d'obbligo, la Richiedente accetta la clausola che in caso di acquisizione degli immobili da parte di "RFI" a seguito di procedimento espropriativo, la determinazione dell'indennizzo spettante non terrà conto dell'incremento di valore del fabbricato stesso, assunto in conseguenza della nuova edificazione prevista nel progetto oggetto della Deroga.

Qualora venissero rilevate soglie di rumore e/o vibrazioni meccaniche, indotte dal traffico ferroviario, superiori a quelle previste dalla normativa vigente, la Richiedente si impegna e si obbliga a realizzare a propria cura, spese e responsabilità, tutti gli interventi utili alla riduzione, entro i limiti legali, della soglia di rumore e/o vibrazioni meccaniche in argomento, previo l'ottenimento del necessario benessere da parte di "RFI".

La Richiedente, inoltre, in caso di trasferimento della proprietà, si impegna, per se, successori ed aventi causa, a trasferire contestualmente anche gli obblighi e le condizioni assunti verso "RFI" con il presente atto, dandone preventiva comunicazione scritta a "RFI" medesima e dichiarandosi consapevole che, in tale evenienza, "RFI" si riserva la facoltà di rinnovare la concessione.

**Art. 4**

**(Revoca autorizzazione)**

La Richiedente prende atto che qualsiasi inosservanza, in ordine agli impegni assunti verso "RFI" o società del Gruppo Ferrovie dello Stato, o violazione rispetto alle vigenti leggi, sarà elemento sufficiente per l'immediata revoca dell'autorizzazione concessa in deroga alle disposizioni del D.P.R. 753/80.

**Art. 5**

**(Giurisdizione per vertenze)**

La Richiedente conviene fin d'ora che eventuali vertenze giudiziarie, derivanti dal presente atto d'obbligo, saranno deferite in via esclusiva alla cognizione del Tribunale di Trieste.

**Art. 6**

**(Dati fiscali)**

In ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.R. 2 novembre 1976





n. 874, la Richiedente "CO.SP.EDIL S.R.L.", come sopra rappresentata, dichiara che il proprio codice fiscale è: 00557940939 e la propria sede è in Fiume Veneto (PN), frazione Cimpello, via G. Pascoli n. 58/B.

**Art. 7**

**(Spese di stipulazione e registrazione)**

Le spese di scritturazione, riproduzione tipi, bollo, registrazione ed ogni altro documento inerente e conseguente la stipulazione del presente atto d'obbligo, sono a carico della Richiedente.

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto incarica il notaio che autenticherà la firma apposta in calce al presente contratto di conservare tra i suoi atti l'originale e lo autorizza a rilasciarne copia a chiunque.

Letto, approvato e sottoscritto in Pordenone.

FIRMATO: LORENZON CLAUDIO

N. 42589 Rep.

N. 31072 Fasc.

**AUTENTICA DI FIRMA**

Certifico io sottoscritto dott. GUIDO BEVILACQUA, Notaio in Pordenone, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Pordenone, che:

- **LORENZON CLAUDIO**, nato ad Azzano Decimo (PN) il giorno 6 giugno 1956, domiciliato ai fini del presente atto presso la società "CO.SP.EDIL S.R.L." con sede in Fiume Veneto (PN), frazione Cimpello, via G. Pascoli n. 58/B, comparante della cui identità personale io notaio sono certo, ha apposto in mia presenza la sua firma in calce all'atto sopra scritto, nonché a margine del foglio che precede, previa lettura datane da me Notaio.

Pordenone, Piazzetta dei Domenicani n. 11, ventidue ottobre duemiladodici (22.10.2012), alle ore nove.

FIRMATO GUIDO BEVILACQUA (IMPRONTA DEL SIGILLO)



È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, CHE RILASCIO PER  
GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE IN CARTA LIBERA.  
PORDENONE, 22 NOV. 2012

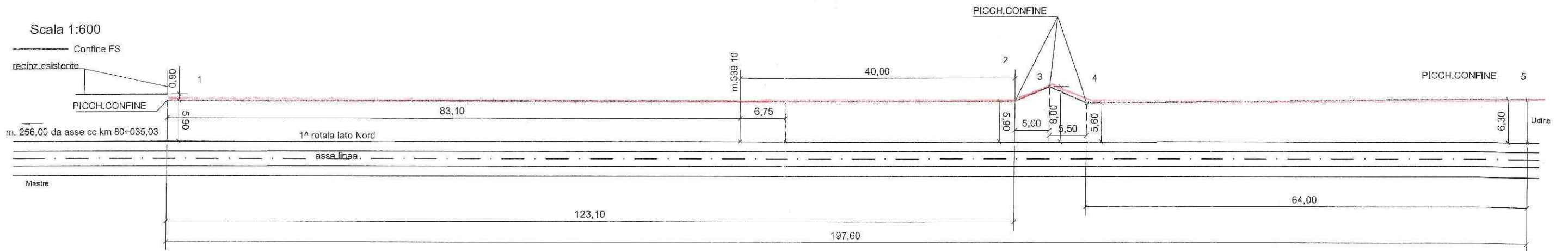
*Guido Furlan*



REGIO NOTARIA

ALLEGATO SUB # 3  
 AL REP. 42589/31072

Linea Mestre - Udine  
 Riconfinazione dal km 80+290 al km 80+488 circa lato sx  
 Comune di Pordenone fg.34 mappale 830



*Handwritten signature*

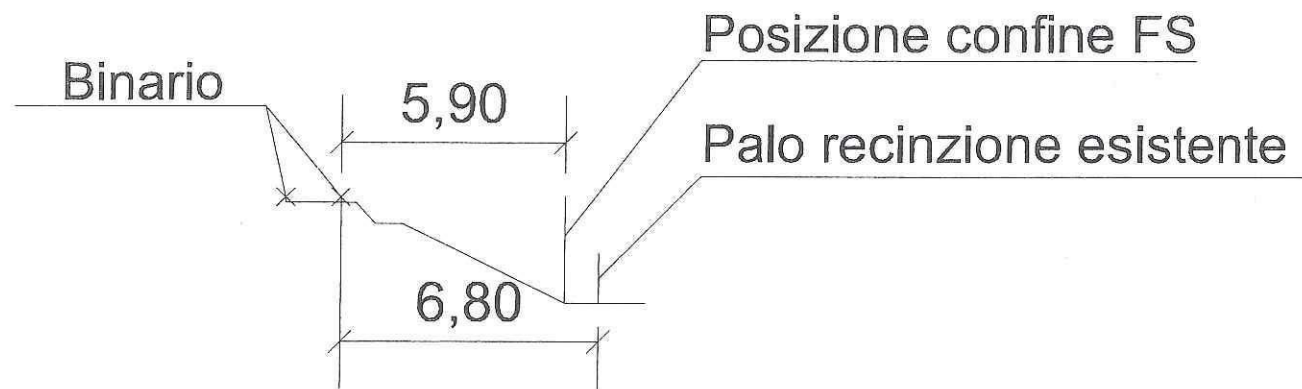


*Handwritten signature*

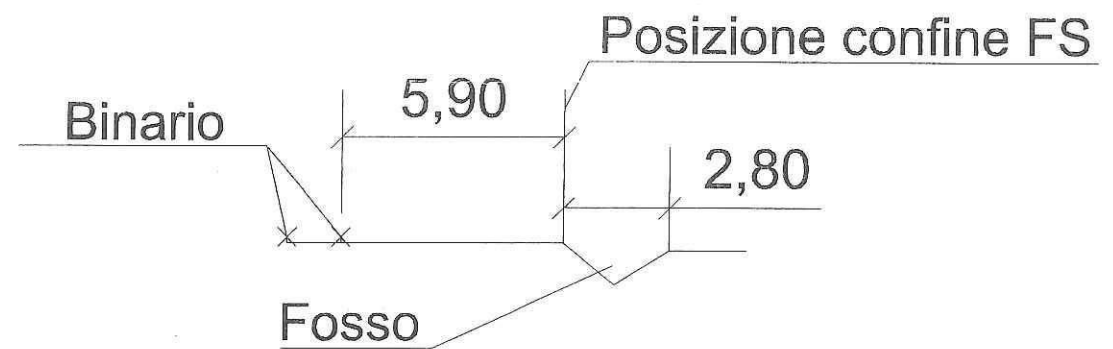
ALLEGATO SUB " C " "  
AL REP. 42589/31072

Scala 1:100

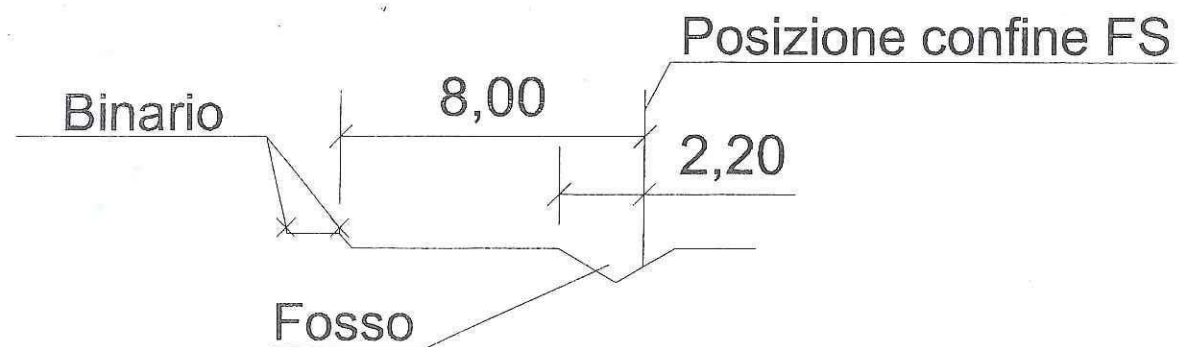
Sezione trasversale al binario picchetto - 1 -



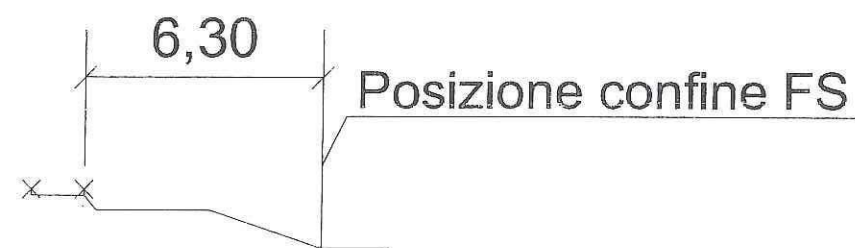
Sezione trasversale al binario picchetto - 2 -



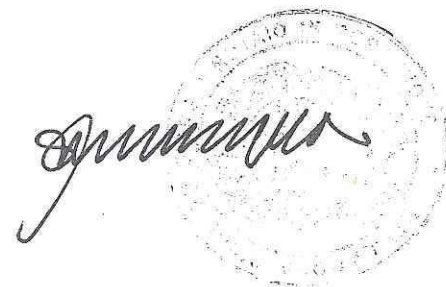
Sezione trasversale al binario picchetto - 3 -



Sezione trasversale al binario picchetto -5 -



*Handwritten signature*





Banca di Credito Cooperativo Pordenonese  
FILIALE DI PORCIA  
VIA FORNIZ, 3  
PORCIA  
33080 - PN

043428735

**Bonifico**

Pagina 1 di 1

Stampa da Relax Banking per il contratto:  
VIGNE FANTIN NODA R SRL

**Dati dell'ordine di Bonifico**

Data spedizione 20/07/2012 12.17.52  
Importo 563,00  
Descrizione SALDO FATTURA 9013

**Dati del beneficiario**

IBAN IT 56 Z 02008 05351 000500083566  
Banca UNICREDIT BANCA SPA  
Ragione sociale RETE FERROVIARIA ITALIANA

**Dati dell'ordinante**

Conto n. 05728 63690 247570523134  
Cod. Fisc./P.IVA 00626530935  
Ragione sociale VIGNE FANTIN NODA R SRL  
Indirizzo VIA CABOTO 20/C  
Località PORDENONE PN

**Stato dell'ordine****Eseguita**

Disposizione eseguita. CRO 12711820203. data contabile 20/07/2012. data valuta di addebito 20/07/2012. commissioni 0,75.



Struttura Organizzativa Ingegneria e Tecnologie di Trieste  
*Il Responsabile*

Ferrovie dello Stato Italiane  
UA 13/11/2012  
RFI-DPR-DTP\_TS.IT\A0011\PI20  
12\0001440

OC.01-D 16.12/\_\_\_\_\_  
*(Nella corrispondenza citare questo riferimento)*  
Rif. domanda del 20/06/2012



Spett. **CO.SP.EDIL S.r.l.**  
**Via G. Pascoli, n. 58/b**  
**33080 = FIUME VENETO (PN) =**

**GESTIONE OPERATIVA TERRITORIALE**  
**= SEDE =**

**REPARTO PIANIFICAZIONE**  
**= SEDE =**

*Trieste, \_\_\_\_\_*

**OGGETTO :** Deroga al D.P.R. 753/80.  
Linea: Mestre - Udine - km 80+435  
Costruzione fabbricato.  
Comune di Pordenone - F.M. 34 - p.c. 48, 49, 50 e 51.

All. 1 progetto per la G.O.T.

Con riferimento alla Vostra richiesta dd. 20.06.2012, relativa alla deroga indicata in oggetto, esaminata la documentazione prodotta, si comunica che **NULLA-OSTA**, per quanto di competenza F.S., all'intervento di cui sopra, visto l'art. 60 del D.P.R. 753/80, ai patti, condizioni e nei limiti stabiliti nell'atto d'obbligo unilaterale n. Rep. 42589 – Racc. 31072 a rogito del Dott. Guido Bevilacqua, registrato a Pordenone il 23.10.2012 al n. 9422 – Serie 1T di Repertorio..





Il presente NULLA-OSTA ha validità 12 mesi dalla data di rilascio dello stesso nel caso la licenza edilizia venga rilasciata entro tale periodo; superato tale termine il NULLA-OSTA medesimo dovrà essere rinnovato dietro formale richiesta del Richiedente.

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto del progetto allegato alla sopraccitata convenzione e con l'obbligo di ripristinare in efficienza il fossato posto a lato della sede ferroviaria per garantire il deflusso delle acque meteoriche provenienti dal rilevato ferroviario (art. 44 del D.P.R. 753/80).

Si rammenta che, come già comunicato, qualora in fase di esecuzione si rendesse necessario applicare ulteriori protocolli di sicurezza comportanti interventi di personale e mezzi FS (sorveglianza, effettuazione delle scorte, toltà tensione, ecc...), potrà essere richiesta una ulteriore corresponsione a ristoro di tali eventuali spese. Pertanto i lavori in oggetto potranno essere iniziati solo previa accettazione (a seguito di sopralluogo) di un preventivo di massima con la Gestione Operativa (tel. 040-3794.204) e con il Reparto Pianificazione (tel. 040-3794299) e previi accordi scritti con le citate strutture per concordare le modalità esecutive (impianto di cantiere, gru, macchine operatrici, ecc.) al fine di garantire la sicurezza dell'esercizio ferroviario durante il corso dei lavori (tel. 040-3794.204).

Analogamente, le Strutture suddette dovranno essere informate ad ultimazione lavori del buon esito degli stessi.

Sarà a carico del Richiedente in indirizzo ogni e qualsiasi responsabilità per danni che potessero derivare alla proprietà ferroviaria in conseguenza e durante l'esecuzione dei lavori di cui sopra.

Resta stabilito che le opere progettate dovranno osservare le norme urbanistiche vigenti senza sconfinamento in proprietà ferroviaria con manufatti, sagoma limite, servitù di prospetto, ecc.

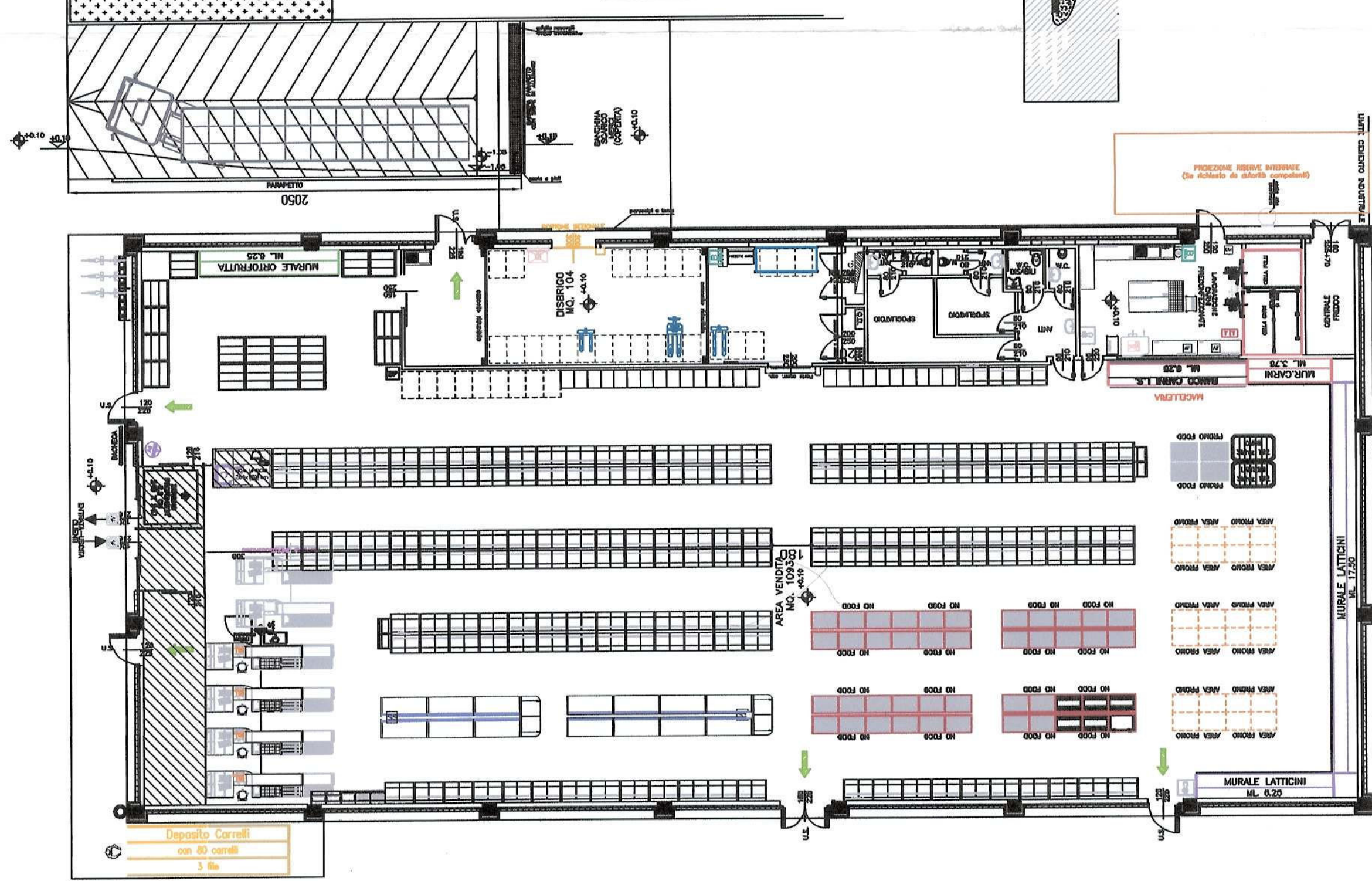
La presente autorizzazione dovrà essere esibita al personale ferroviario preposto alla sorveglianza della linea qualora lo stesso la richieda.

Distinti saluti.-

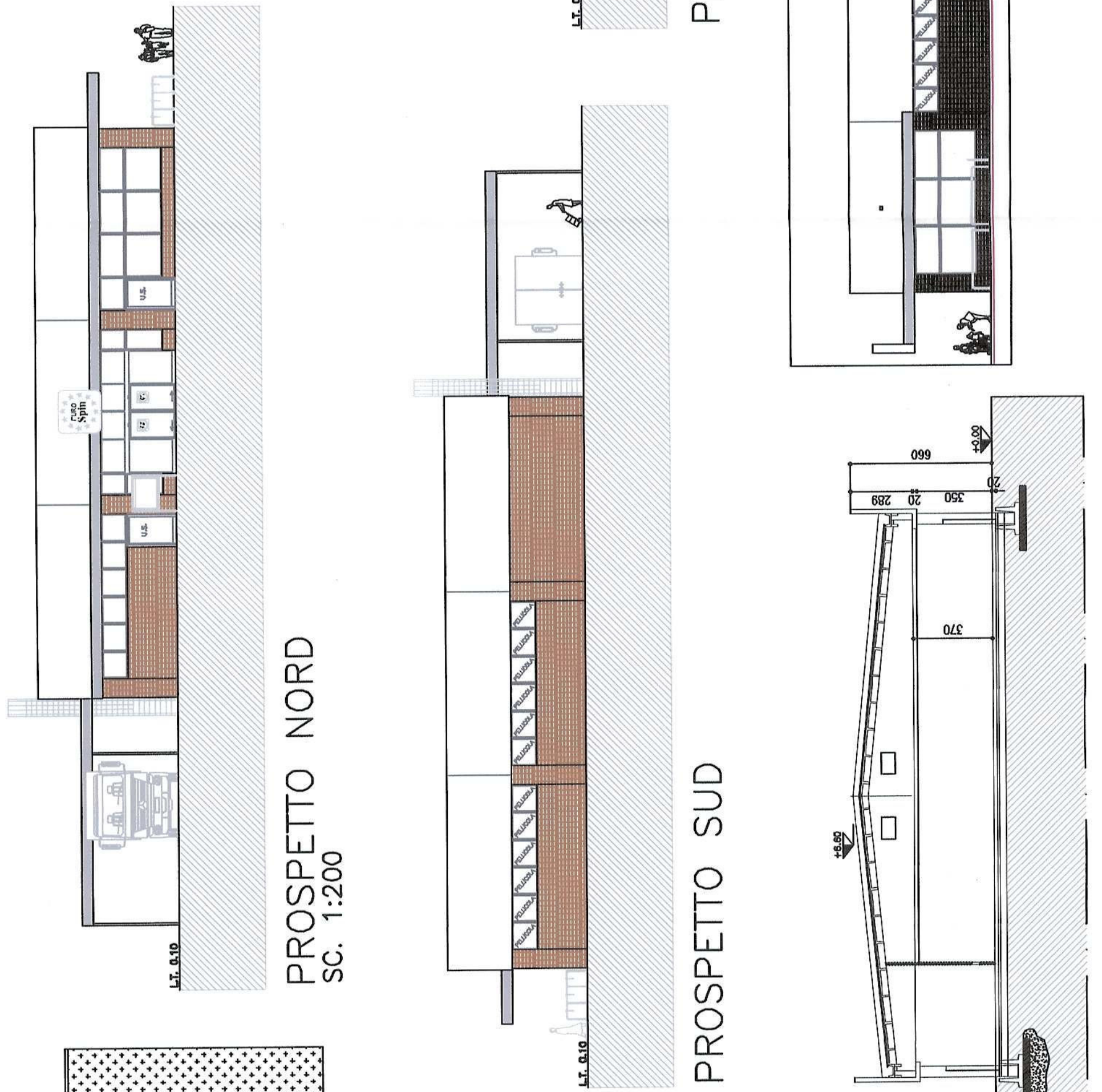


Daniel Zora

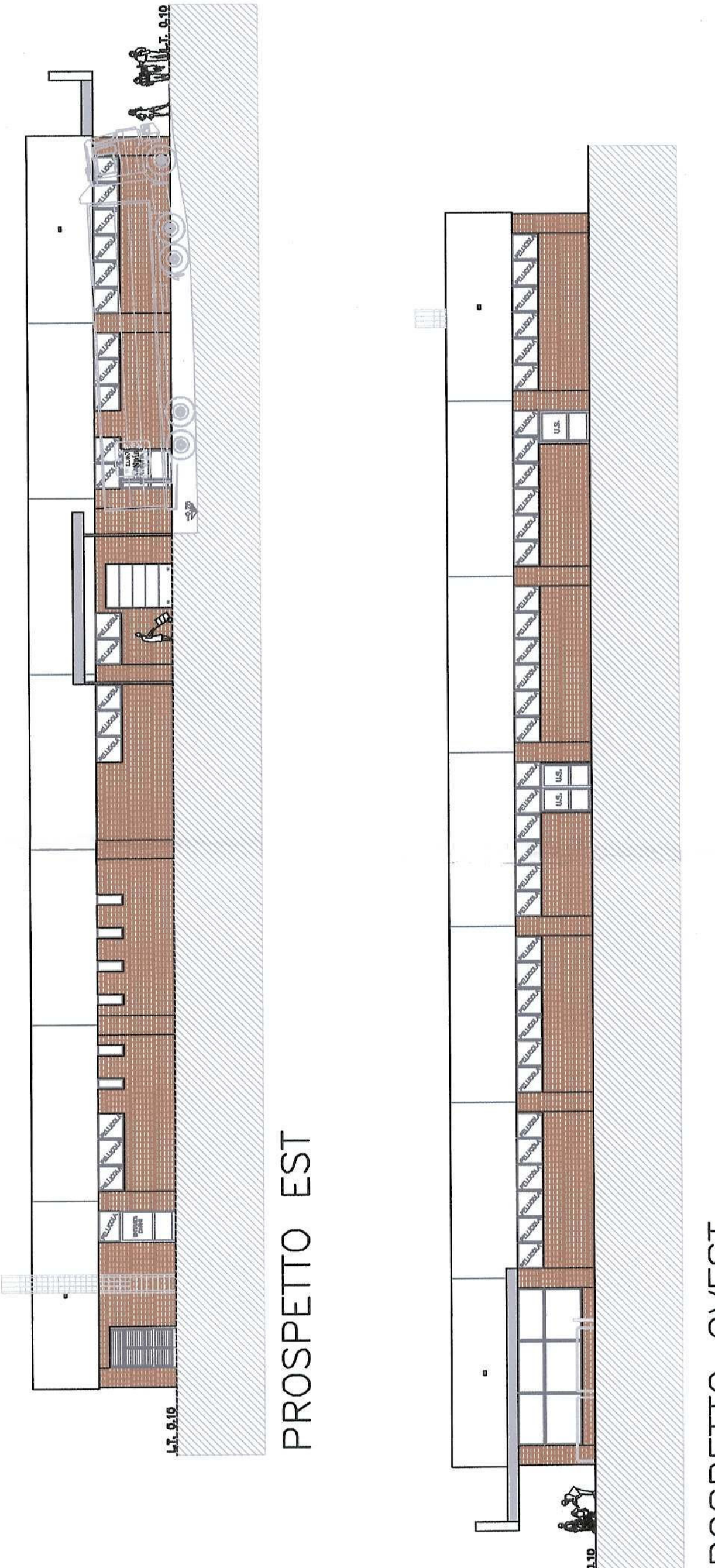




PIANTA FABBRICATO "A"  
SC. 1:2000

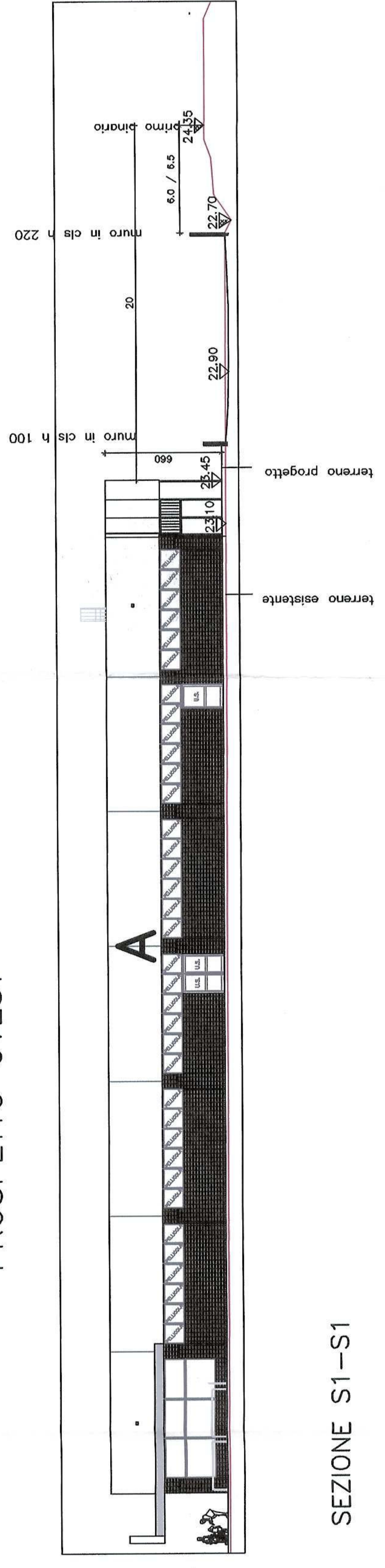


SEZIONE TRASVERSALE  
SC. 1:2000



PROSPETTO OVEST

PROSPETTO EST



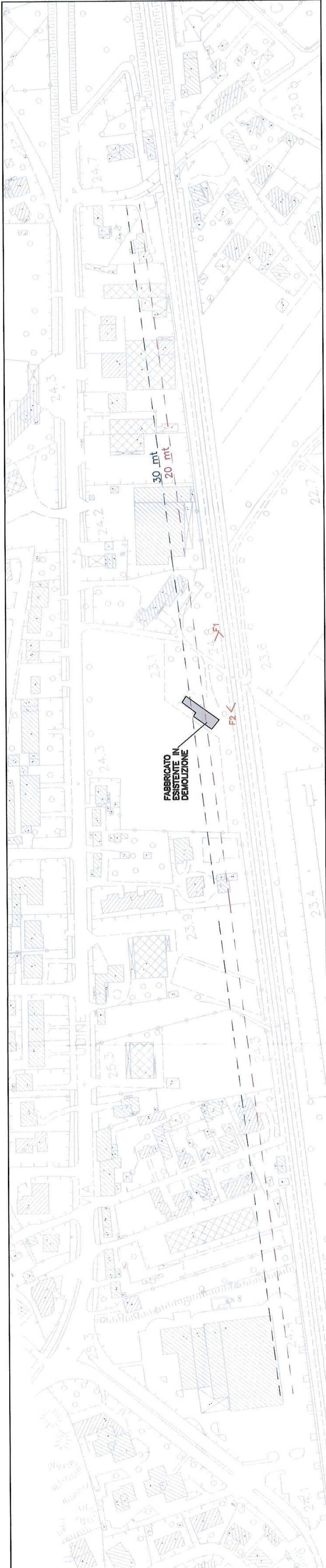
SEZIONE S1-S1



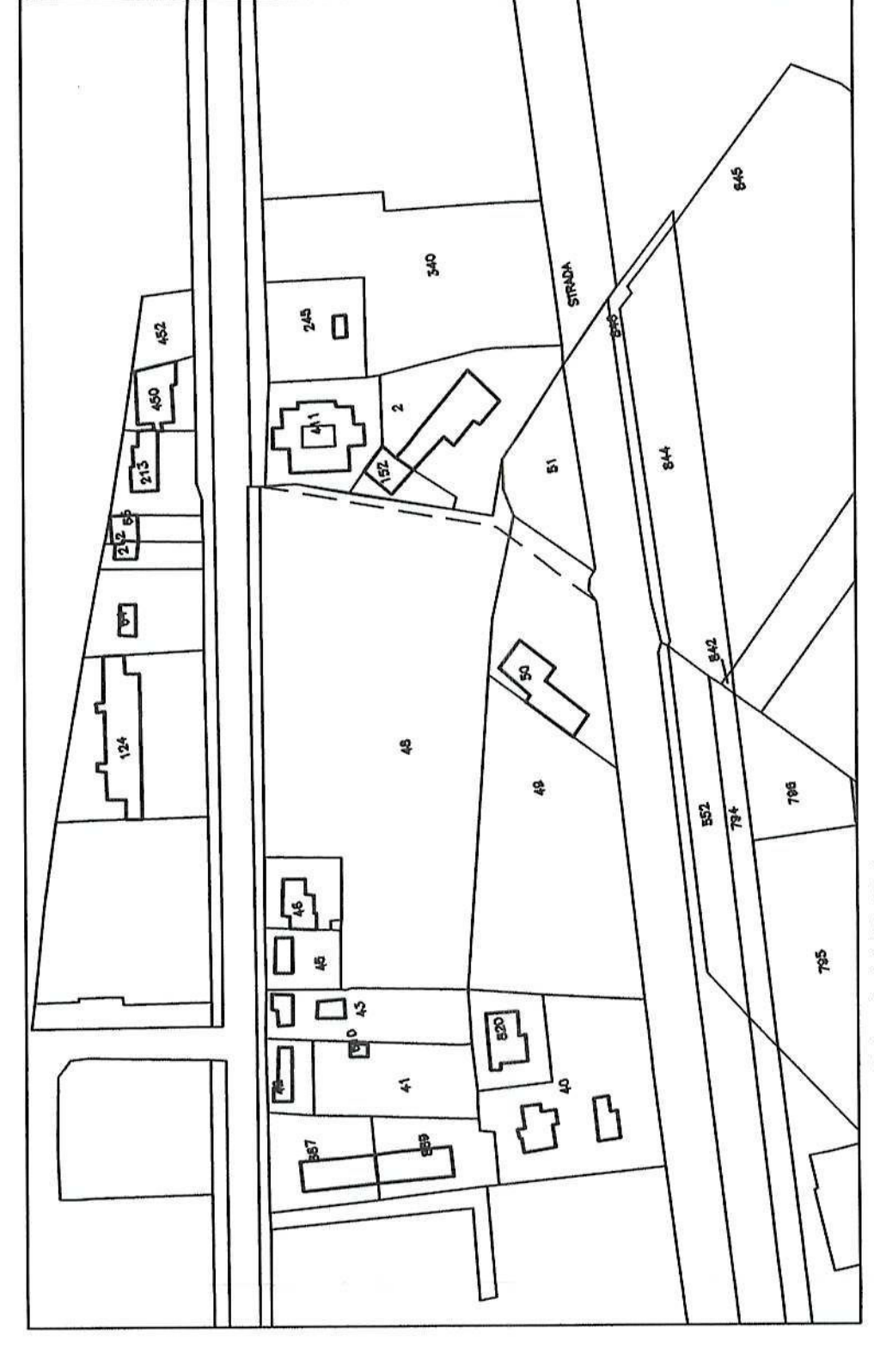
FOTO F1



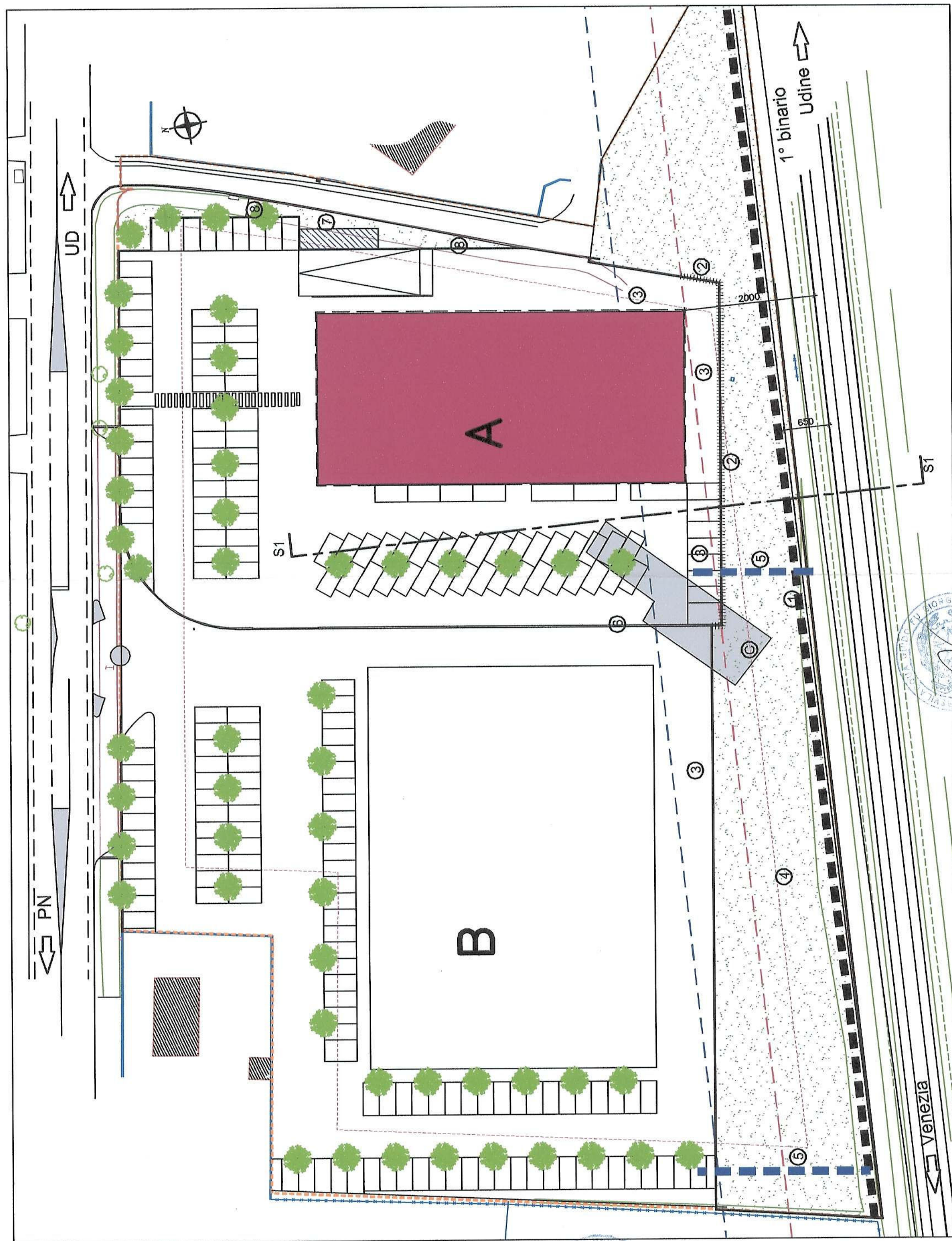
FOTO F2



PLANIMETRIA ESISTENTE SC. 1:2000



ESTRATTO DI MAPPA  
FC 34 MAPPALI 48-49-50-51  
SC. 1:2000



PLANIMETRIA DI PROGETTO SC. 1:500

- limite 30 mt
- limite 20 mt
- binario
- A) fabbricato in progetto
- ▨ B) fabbricato di prossima progettazione
- C) fabbricato esistente in demolizione
- 1) recinzione h.2,20 mt
- ▨ 2) muro in cls h 100
- 3) scarico acque meteoriche pvc Ø250
- 4) area verde prato e arbusti h max 2,00mt
- 5) scarico acque meteoriche pvc Ø250

- 1: recinzione a distanza media di 6,50 mt rispetto la rotola esterna costituita da muro in cls h 2,20 mt
  - 2: recinzione tra viabilità e area verde muro in cls h 1,00mt
  - 3: viabilità / parcheggi
  - 4: area verde: prato e arbusti altezza massima 2,00mt
  - 5: scarico acque meteoriche: area verde p 250 fino al fabbricato esistente
  - 6: recinzione in muretto cls h 0,50mt e griglia/rete metallica h 1,00 mt
  - 7: cabina di trasformazione
  - 8: fosso da tombinare
- A: fabbricato commerciale ad un piano altezza massima 7,00 mt parzialmente all'interno della fascia dei 30 mt e completamente esterna alla fascia dei 20 mt
- B: fabbricato commerciale/direzionale completamente esterno alla fascia dei 30 mt
- C: casa colonica a 2 piani da demolire
- Entro la fascia dei 30 mt non è previsto il parcheggio di illuminazione se non di altezza inferiore all'altezza della recinzione.

via Ragagnolino 29, 32038 Cortina, PN, ITALY  
0434611811 F.0434611811  
Lanfranco Linetto architetto Edo Tomassella  
aggiornamenti  
Data

ALLEGATO SUB "A"  
AL REP. 02/2012 (GIOF)

CO.SP.EDIL S.R.L.  
VIA UDINE - RICHIESTA  
DEROGA L. 753/80

FIRMATO  
LORENZO CLAUDIO  
GUIDO BEVILACQUA  
(RIFRENTA DEL SIGILLO)

Progetto numero	U11
Data	11/10/2012
Disegnatore	et
Controllo	ll
TAVOLA NUMERO	A 0996
Scala	VARIE
UT1 - DEROGA-FSI	17/10/2012 17:56:04